



PROVINCIA di PISA
Gruppo Consiliare UDC
Consigliere capogruppo
Maurizio Lucchesi

Al Presidente della Provincia

All'Assessore ai Lavori Pubblici

Ogg.: INTERPELLANZA con risposta di Consiglio, richiesta di rimozione dello stato di permanente pericolo del tratto della SP 25 Vicopisano S. Maria a Monte dal km 10,000 al km 10.900, nel comune di S. Maria a Monte, relativo al tratto di discesa S. Sebastiano – Centro Storico - Ponticelli.

Io sottoscritto consigliere Provinciale del Gruppo UDC Maurizio Lucchesi premetto che:

con la presente formalizzo per scritto la sollecitazione che ho nuovamente presentato in modo informale, sia all'assessorato, sia all'ufficio tecnico nel corso del consiglio provinciale del 28 luglio, riscontrando che a settembre il Dirigente del Dipartimento del Territorio era stato messo a conoscenza di quanto sollecitato. Essi attenti alla rinnovata istanza si sono resi disponibili ad approfondire le problematiche della strada facendo verificare dai propri tecnici le cause degli incidenti per trovare soluzione ;

la strada provinciale nel tratto di cui all'oggetto presentava gravi problemi già dalla sua realizzazione, e nell'arco dei decenni veramente non si contano più gli incidenti di qualsiasi tipo, che avvengono prevalentemente in inverno o nelle giornate di pioggia, anche con feriti gravi, ribaltamento e coinvolgimento di molti veicoli nel medesimo incidente;

numerose volte nell'arco dei 7 anni del mio mandato ho sollecitato gli uffici preposti e l'assessorato con ripetute istanze ed interpellanze perché fossero presi provvedimenti;

difatti più volte la provincia è intervenuta, ma mai in modo risolutivo, poi nel 2009, sul vecchio manto stradale, senza che fossero presi gli adeguati accorgimenti ed adeguate le quote, fu posto infelicitemente il nuovo manto di asfalto. Esso fu steso sul vecchio manto durante una giornata di pioggia, infatti non aderì al sottostante che non era stato "grattato". Tuttora si formano ripetutamente pericolose e profonde crepe longitudinali, le quali, tra un incidente e l'altro devono essere costantemente rattoppate. Evidentemente non furono analizzate le cause, né presi in considerazione i suggerimenti per rimuovere i pericoli che ancora oggi sono presenti;

A luglio in una settimana una ragazza ha perso un piede e un'altra auto si è ribaltata, questo perché come per gli altri casi ritengo che:

- lo strato di asfalto è molto liscio e non appropriato tanto da non permettere l'aderenza dei veicoli, specialmente sul bagnato come nell'ultima circostanza, è evidente che la miscela impiegata deve essere di altra tipologia la quale permetta più aderenza da parte dei veicoli;
- le quote delle pendenze delle curve in certi luoghi non sono corrette e tirano a fare uscire di carreggiata o di corsia i veicoli, **devono essere riviste e adeguate**, infatti anche dopo l'asfaltatura del 2009, esse portano a soventi fuoristrada o invasioni della corsia opposta;
- l'asfaltatura fatta nel 2009 non ha aderito a quella sottostante, formando così nel manto stradale ripetute e rilevanti crepe longitudinali che hanno determinato numerosi incidenti, una delle quali è stata la causa del sinistro sopra menzionato avvenuto a luglio che ha causato l'amputazione dell'arto al conducente dello scooter, adesso che siamo ad ottobre se ne stanno aprendo altre .
- **considerato che la cattiva stagione sta per arrivare e sulla provinciale 25 nella circoscrizione del centro storico di S. Maria a Monte deve essere fatto un intervento risolutivo onde evitare nuovi ed annunciati incidenti ;**

INTERPELLO per sapere:

- se è stato eseguito il sopralluogo nel tratto di strada di cui all'oggetto;
- quali criticità sono state rilevate dall'Ufficio Tecnico nel tratto sottoposto all'attenzione;
- se l'assessorato e l'Ufficio Tecnico hanno preso in considerazione di analizzare le tre criticità che sopra ho riportato;
- se l'Amministrazione Provinciale intende risolvere definitivamente i problemi per dare fine ai frequenti incidenti;
- nel caso affermativo quali provvedimenti saranno presi, e quali saranno i tempi d'intervento.

Pisa, lì 20 ottobre 2011

Consigliere Provinciale capogruppo UDC
Maurizio Lucchesi